

Documento di Ricerca n. 223

Società partecipate da regioni ed enti locali – asseverazione ex art. 11, comma 6, lettera j del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118

Il presente documento aggiorna il Documento di Ricerca n. 202 (Luglio 2016) al fine di incorporare le novità apportate dall'IFAC, in materia di relazione di revisione, con il progetto di revisione del principio di revisione internazionale ISA 805 (Revised) – *Special considerations – Audits of single financial statements and specific elements, accounts or items of a financial statement*. Il principio ISA 805 (Revised) è stato aggiornato per tenere conto, in particolare, dell'introduzione della nuova serie di principi di revisione internazionali riguardanti la predisposizione e il contenuto della relazione di revisione.

Il Documento di Ricerca n. 202 è pertanto superato.

Il Decreto Legislativo 22 gennaio 2016, n. 10 ha abrogato le disposizioni dell'articolo 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95.

L'obbligo di allegare la nota informativa asseverata dai rispettivi organi di revisione rimane peraltro sempre valido in quanto previsto dal testo del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 articolo 11, comma 6, lettera j, coordinato con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che ha altresì esteso tale obbligo alle Regioni, oltre che agli Enti Locali.

Il presente documento ha l'obiettivo di definire le linee guida per lo svolgimento dell'attività di revisione contabile, nel caso in cui la società partecipata richieda al revisore l'attestazione ("asseverazione") di cui all'articolo 11, comma 6, lettera j del Decreto, nonché il modello di relazione da utilizzare per l'attestazione stessa.

SOCIETÀ PARTECIPATE DA REGIONI ED ENTI LOCALI – ASSEVERAZIONE EX ART. 11, COMMA 6, LETTERA J DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, n. 118

PREMESSA

Il presente documento aggiorna il Documento di Ricerca n. 202 (Luglio 2016) al fine di incorporare le novità apportate dall'IFAC, in materia di relazione di revisione, con il progetto di revisione del principio di revisione internazionale ISA 805 (Revised) – *Special considerations – Audits of single financial statements and specific elements, accounts or items of a financial statement*. Il principio ISA 805 (Revised) è stato aggiornato per tenere conto, in particolare, dell'introduzione della nuova serie di principi di revisione internazionali riguardanti la predisposizione e il contenuto della relazione di revisione.

Il Documento di Ricerca n. 202 (Luglio 2016) è, pertanto, superato.

1. SCOPO DEL DOCUMENTO

Il Decreto Legislativo 22 gennaio 2016, n. 10 ha abrogato le disposizioni dell'articolo 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, che prevedeva che “a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province (nel seguito anche “Enti Locali”) allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”.

L'obbligo di allegare la nota informativa asseverata dai rispettivi organi di revisione rimane peraltro sempre valido in quanto previsto dal testo del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 articolo 11, comma 6, lettera j (nel seguito “il Decreto”), coordinato con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che ha altresì esteso tale obbligo alle Regioni, oltre che agli Enti Locali.

Il presente documento ha l'obiettivo di definire le linee guida per lo svolgimento dell'attività di revisione contabile, nel caso in cui la società partecipata richieda al revisore l'attestazione (“asseverazione”) di cui all'articolo 11, comma 6, lettera j del Decreto, nonché il modello di relazione da utilizzare per l'attestazione stessa.

2. LE ATTIVITÀ DI VERIFICA DEL REVISORE

Al fine di identificare le attività di verifica richieste al revisore è necessario, preliminarmente, chiarire la definizione di "asseverazione". Al riguardo si ritiene che l'attività di "asseverazione", nella specifica circostanza, possa essere soddisfatta attraverso lo svolgimento di una revisione contabile.

In nessun caso sarà quindi possibile limitarsi alla sottoscrizione del prospetto contabile riportante i crediti e i debiti reciproci fra la Regione o l'Ente locale e la società partecipata o sottoscrivere altre forme di attestazione con modalità non previste dai principi professionali di riferimento, come richiesto da alcune amministrazioni locali, in quanto il revisore deve esprimersi con una propria autonoma relazione in ossequio agli stessi principi.

In mancanza di standard professionali italiani in tema di revisione contabile di specifici elementi, conti o componenti di un bilancio, è necessario fare riferimento ai principi di revisione internazionali, in particolare all'ISA 805 (Revised) – "*Special considerations – Audits of single financial statements and specific elements, accounts or items of a financial statement*" emanato dall'IFAC e, all'interno del quale, è possibile collocare il prospetto contabile contenente i crediti e i debiti reciproci fra la Regione o l'ente locale e la società partecipata.

In particolare, nelle specifiche circostanze l'oggetto della revisione sarà rappresentato dal prospetto contabile che evidenzia i crediti e i debiti reciproci risultanti dalla contabilità della partecipata dettagliati per tipologia. Si ritiene che la verifica dell'eventuale prospetto di riconciliazione con le motivazioni delle poste in riconciliazione non possa costituire l'oggetto dell'incarico poiché potrebbe comportare difficoltà e limitazioni: ciò in quanto talune poste in riconciliazione potrebbero essere riscontrate solo attraverso l'ottenimento di documenti (delibere, accantonamenti, ecc.) accessibili solo ai revisori della Regione o dell'Ente Locale.

Inoltre, come previsto dai principi professionali di riferimento, il prospetto contabile sarà predisposto dalla partecipata accompagnato da una nota esplicativa che indichi le finalità della redazione del prospetto e i criteri contabili adottati per la sua redazione. Questi ultimi sono particolarmente rilevanti nelle circostanze in oggetto per i differenti criteri di redazione del bilancio che caratterizzano gli Enti Locali rispetto alle società partecipate dagli stessi. Inoltre, in talune circostanze, i criteri di redazione del prospetto potrebbero discostarsi da quelli adottati dalla partecipata ai fini del bilancio d'esercizio. In relazione alle finalità del prospetto, i crediti verso la Regione o l'Ente Locale potrebbero infatti essere iscritti al valore nominale, anziché al valore di presunto realizzo, oppure nel prospetto potrebbero essere iscritti esclusivamente i crediti per fatture emesse, e non anche gli accantonamenti per fatture da emettere come, ad esempio, nei casi in cui la partecipata, ai fini del bilancio, determini tali stanziamenti per "masse" e non a livello di singole controparti.

Si riscontrano nella pratica casi frequenti in cui la società che richiede il rilascio della relazione di revisione sia partecipata ed abbia rapporti con più Enti; in questi casi è ipotizzabile che la partecipata destinataria della relazione di revisione decida di riepilogare i rapporti reciproci in un singolo prospetto contabile che, pertanto, sarà oggetto di un'unica relazione di revisione.

Trattandosi di un incarico separato rispetto all'incarico di revisione legale svolta ai sensi del D.Lgs. 39/10, lo svolgimento del lavoro e la conseguente emissione della relazione di revisione sul prospetto potrà avvenire solo in presenza di una specifica lettera di incarico.

Si sottolinea infine che sarà necessario che il soggetto richiedente (società partecipata da Regione o Ente Locale) provveda alla trasmissione formale alla società di revisione del prospetto oggetto di revisione, incluse le note esplicative, e della relativa lettera di attestazione (Allegato 2).

3. SIGNIFICATIVITÀ

Come previsto dai principi di revisione di riferimento, nello svolgimento delle verifiche in oggetto il revisore determinerà la soglia di significatività (materialità). La determinazione del livello di materialità avverrà, in accordo con il principio di revisione internazionale ISA 320 – *Significatività nella pianificazione e nello svolgimento della revisione contabile*, valutandone l'impatto a livello di singolo prospetto contabile.

4. LA RELAZIONE DI REVISIONE

Le linee guida generali per la redazione della relazione di revisione sono contenute nel Documento di Ricerca n. 218 “Le attività di revisione contabile sui dati finanziari richieste per scopi specifici (Aprile 2018)”.

L'Allegato 1 al presente Documento di Ricerca riporta il modello di relazione di revisione contenente un giudizio senza modifica utilizzabile per le finalità previste dall'articolo 11, comma 6, lettera j, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

5. COMUNICAZIONE CON GLI ORGANI DI GOVERNANCE

Per quanto attiene alla disciplina in tema di indipendenza applicabile nello svolgimento delle attività di revisione contabile sui prospetti contabili, si fa riferimento al “*Code of Ethics for Professional Accountants*” (“Code of Ethics”) emanato dallo IESBA. Il Code of Ethics rappresenta a livello internazionale lo standard professionale di riferimento in caso di svolgimento di incarichi di *audit* di un bilancio redatto per scopi specifici e garantisce un adeguato livello di tutela rispetto ad eventuali minacce all'indipendenza del soggetto titolare di detti incarichi.

I soggetti incaricati delle attività di revisione contabile sui prospetti contabili, nel caso di società quotate, sono tenuti, secondo quanto previsto dall'ISA 805 (Revised), a rilasciare ai responsabili dell'attività di *governance* una dichiarazione sul rispetto delle norme e dei principi in materia di etica e indipendenza, nonché sulle situazioni che possano ragionevolmente avere un effetto sull'indipendenza e, ove applicabili, sulle relative misure di salvaguardia.

Infatti, nel recepire le modifiche apportate ai principi di revisione in tema di *reporting*, l'ISA 805 (Revised), negli esempi di relazioni ad esso allegati, richiede l'inserimento di quanto segue: “We also provide those charged with governance with a statement that we have complied with relevant ethical requirements regarding independence, and to communicate with them all relationships and other matters that may reasonably be thought to bear on our independence, and where applicable, related safeguards”.

Poiché l'attività di revisione contabile sui prospetti contabili è affidata al revisore legale, quest'ultimo è tenuto a soddisfare i requisiti di indipendenza in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 39/2010 e, in caso di EIP, anche dal Regolamento UE 537/2014, che, come noto, impongono, per lo svolgimento dell'*audit*, limiti ed obblighi specifici anche più ampi rispetto a quelli richiesti dal Code of Ethics. Pertanto, le direttive e procedure istituite dal revisore legale al fine di assicurare il rispetto della disciplina dell'indipendenza nel contesto dell'incarico di revisione legale risultano in sostanza idonee a consentire il monitoraggio anche dell'indipendenza di tale soggetto nell'ambito dello svolgimento dell'attività di revisione contabile sui prospetti contabili. Permane, peraltro, con riferimento alla revisione dei prospetti contabili delle società quotate, la necessità di inviare la lettera di conferma di indipendenza ai responsabili dell'attività di *governance* con riferimento al Code of Ethics.

L'Allegato 3 al presente Documento di Ricerca riporta un'esemplificazione della lettera di conferma di indipendenza ai responsabili dell'attività di *governance*

LUGLIO 2018

"I contenuti del presente documento, aggiornati alla data di elaborazione del documento stesso, riguardano tematiche di carattere generale, senza costituire assistenza e consulenza professionale per singole e concrete fattispecie. Tutti i diritti riservati."

Allegato 1**[MODELLO DI RELAZIONE CON GIUDIZIO SENZA MODIFICA]**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL [inserire denominazione prospetto] RELATIVO AI CREDITI E DEBITI RECIPROCI TRA [LA REGIONE [inserire regione partecipante] L'ENTE [inserire comune o provincia partecipante]] E LA SOCIETÀ PARTECIPATA [inserire denominazione società partecipata] PER LE FINALITÀ PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118

Al Consiglio di Amministrazione della
ABC S.p.A. [Società partecipata dal Comune o dalla Provincia di.....]

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato prospetto dei saldi a credito e a debito della (*Nome Società*) con [la Regione.....] [il Comune di.....][la Provincia di....][**da adattare alle circostanze**] (di seguito il "Prospetto") al [gg][mm][aa], predisposto per le finalità previste dall'articolo 11, comma 6, lettera j, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A nostro giudizio, il Prospetto di (*Nome Società*) al [gg][mm][aa] è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Prospetto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile del Prospetto. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa – Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

Richiamiamo l'attenzione alle note esplicative al Prospetto che descrivono i criteri di redazione. Il Prospetto è stato redatto per le finalità descritte al primo paragrafo. Di conseguenza il Prospetto può non essere adatto per altri scopi. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione [della Regione.....] [del Comune di.....] [della Provincia di....]. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il Prospetto

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del Prospetto in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del

controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Prospetto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Prospetto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Prospetto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte¹.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Prospetto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Prospetto non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del Prospetto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Prospetto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente

¹ Nel caso in cui il bilancio da cui deriva il prospetto sia un bilancio di liquidazione tale frase è da eliminare.

relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;²⁻³

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*⁴, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

[Paragrafo da aggiungere nel caso di società quotate: Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountantse abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.]

[Nome del revisore responsabile dell'incarico,
Luogo, Data]

[Denominazione della società di revisione]

[Nome, Cognome e Firma del responsabile dell'incarico]

² Nel caso in cui, con riferimento al bilancio da cui deriva il Prospetto, il revisore abbia dichiarato l'impossibilità di esprimere il giudizio per molteplici significative incertezze sulla continuità aziendale tale frase va modificata e adattata alle specifiche circostanze.

³ Nel caso in cui il bilancio da cui deriva il Prospetto sia un bilancio di liquidazione tale frase è da eliminare.

⁴ In accordo con quanto previsto dall'ISA 260, par. 11 spetta al revisore identificare la persona appropriata, o le persone appropriate, all'interno della struttura di *governance* dell'impresa (organo di gestione ed organo di controllo) a cui effettuare le comunicazioni.

Allegato 2**MODELLO DI LETTERA DI ATTESTAZIONE***(da adattare alle specifiche circostanze)*

*Carta intestata della Società ABC [partecipata dalla Regione, Comune o Provincia]
Data (stessa data della relazione di revisione)*

Spettabile
(Società di revisione)

Con riferimento all'incarico a Voi conferito, avente ad oggetto l'espressione del Vostro giudizio sull'allegato prospetto dei saldi a credito e a debito della ABC S.p.A. (di seguito anche la "Società"), con la Regione[il Comune di ...] [la Provincia di ...] [da adattare alle circostanze] (di seguito il "Prospetto") al [gg][mm][aa] predisposto per le finalità previste dall'articolo 11, comma 6, lettera j, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Vi confermiamo, per quanto a nostra conoscenza, le seguenti attestazioni, già portate alla Vostra attenzione nello svolgimento del Vostro incarico.

L'incarico a Voi conferito è finalizzato all'espressione del Vostro giudizio professionale che il sopramenzionato Prospetto [utilizzare la stessa definizione del primo paragrafo] sia redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso.

E' nostra la responsabilità per la redazione del Prospetto sulla base dei criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso, e per quella parte del controllo interno che riteniamo necessaria al fine di consentire la redazione di un Prospetto che non contenga errori significativi, dovuti a frodi e a comportamenti o eventi non intenzionali.

Vi confermiamo che:

- a) le scritture contabili riflettono accuratamente e compiutamente tutte le operazioni della Società. Allo stato attuale delle nostre conoscenze, tutte le operazioni poste in essere sono state compiute secondo corretti criteri di gestione, sono legittime, sia sotto l'aspetto formale sia sotto l'aspetto sostanziale, e inerenti all'attività sociale. Tutti i costi ed oneri, i ricavi e proventi, gli incassi e gli esborsi, nonché gli impegni sono pienamente rappresentati in contabilità in modo veritiero e corretto e trovano adeguata documentazione di supporto emessa in conformità alla legislazione vigente. Non esistono attività, passività, costi o ricavi non riflessi nel Prospetto⁵;
- b) a nostra conoscenza, non esistono ulteriori accordi, impegni, side letter, intese, anche di natura verbale, né ulteriori operazioni o atti di gestione rispetto a quanto diligentemente riportato nelle scritture contabili;

⁵ Attestazione da adattare nei casi in cui la società ai fini della redazione del Prospetto non abbia, ad esempio, iscritto gli stanziamenti per fatture da emettere / da ricevere secondo il principio di competenza.

- c) non vi sono state comunicazioni del Collegio Sindacale o denunce di fatti censurabili relativamente alla Società;
- d) non vi sono state, limitatamente agli aspetti che possono avere un effetto sul Prospetto, notifiche da parte di amministrazioni pubbliche, autorità giurisdizionali o inquirenti, organismi di controllo pubblico o autorità indipendenti di vigilanza aventi ad oggetto richieste di informazioni o chiarimenti, nonché provvedimenti inerenti l'inosservanza delle vigenti norme;
- e) non vi sono eventi occorsi in data successiva al [gg][mm][aa] tali da richiedere rettifiche al Prospetto;
- f) non vi sono state irregolarità degli amministratori o di dipendenti della Società, violazioni di leggi e regolamenti, inadempienze di clausole contrattuali nonché dichiarazioni di frode o sospetti di frode che coinvolgano la direzione o dipendenti che hanno un ruolo significativo nel sistema di controllo interno che possano avere un effetto significativo nella predisposizione del Prospetto;
- g) abbiamo messo a Vostra disposizione tutta la documentazione necessaria allo svolgimento dell'incarico conferitoVi al fine dell'emissione della Vostra relazione e che non esiste alcun documento al riguardo che non Vi sia stato fornito;
- h) la documentazione messa a Vostra disposizione ai fini dell'espletamento del Vostro incarico è completa, autentica e attendibile e che le informazioni ivi contenute sono corrette ed esatte;
- i) allo stato attuale delle nostre conoscenze, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle Vostre procedure i cui effetti avrebbero dovuto essere considerati ai fini della predisposizione del Prospetto⁶.

Diamo atto che il Prospetto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli per i quali è stato predisposto. Pertanto, la Vostra relazione viene emessa solo per nostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione [della Regione] [del Comune o Provincia di...].

Con la presente dichiarazione la Società riconosce e conferma inoltre che la completezza, attendibilità ed autenticità di quanto sopra specificamente attestato costituisce, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1227 e 2049 del Codice Civile, presupposto per una corretta possibilità di svolgimento del Vostro incarico e per l'emissione della Vostra relazione per le finalità dell'articolo 11, comma 6, lettera j, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Distinti saluti.

(Nome della Società)

Direttore Amministrativo

[Dirigente Preposto]

Legale rappresentante (*oppure*: Presidente o Amministratore Delegato) anche per conto del Consiglio di Amministrazione

⁶ Paragrafo da modificare qualora sia già stata ottenuta la lettera di attestazione sulla revisione contabile del bilancio al [gg][mm][aa] come segue: “*Confermiamo la validità alla data odierna delle attestazioni già forniteVi con nostra lettera del con riferimento alla revisione contabile del bilancio al [gg][mm][aa]*”.

Allegato 3

**MODELLO DI LETTERA DI CONFERMA DELL'INDIPENDENZA AI RESPONSABILI
DELL'ATTIVITÀ DI GOVERNANCE DI SOCIETÀ QUOTATE
[IN ASSENZA DI SITUAZIONI CHE ABBIANO COMPROMESSO L'INDIPENDENZA]**

Al Comitato
per il controllo interno e la revisione contabile
della Società ABC S.p.A.

Altri responsabili dell'attività di *governance* individuati dall'ISA 260

Alla Società ABC S.p.A.

.....
Città

Luogo, data

Oggetto: conferma circa il rispetto delle norme e dei principi in materia di etica e di indipendenza previsti dal “*Code of Ethics for Professional Accountants*” emanato dallo IESBA nel corso di attività di revisione contabile sul prospetto [di riconciliazione] dei saldi a credito e a debito della (*Nome Società*) con [la Regione.....] [il Comune di.....][la Provincia di.....][**da adattare alle circostanze**] (di seguito il “Prospetto”) al [gg][mm][aa], predisposto per le finalità previste dall'articolo 11, comma 6, lettera j, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

In qualità di società di revisione incaricata per le attività di revisione contabile sul prospetto [di riconciliazione] dei saldi a credito e a debito della (*Nome Società*) con [la Regione.....] [il Comune di.....][la Provincia di.....][**da adattare alle circostanze**] (di seguito il “Prospetto”) al [gg][mm][aa], predisposto per le finalità previste dall'articolo 11, comma 6, lettera j, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118., Vi confermiamo che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza del “*Code of Ethics for Professional Accountants*” emanato dallo IESBA.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti ed approfondimenti.

Distinti saluti.

Società di revisione

Nome Socio
Socio